



Comune
di Bologna



MiC
Direzione
Generale
SPETTACOLO

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ad attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del Comune di Bologna

ART 1. FINALITÀ

In attuazione dell'Accordo di programma Rep. 3 del 22/01/2024 tra MiC e Comune di Bologna per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo, in coerenza con i principi di sussidiarietà, nel quadro di una strategia di sviluppo integrato della città e nell'ottica di rafforzare la ricchezza e la varietà del sistema culturale cittadino, il Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna pubblica il presente avviso, in coerenza con le finalità del DM 29 settembre 2023 n. 298 del Ministero della Cultura. Il presente avviso è finalizzato alla selezione di progetti inerenti attività di spettacolo dal vivo, volte ad assicurare nelle aree periferiche delle città metropolitane progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative.

In particolare i progetti dovranno essere volti a:

- a) valorizzare il patrimonio culturale nelle periferie delle città mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale;
- c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

I progetti saranno sostenuti mediante l'erogazione di contributi e dovranno essere svolti nelle aree periferiche del territorio del Comune di Bologna **tra il 15 ottobre e il 31 dicembre 2024.**

I progetti selezionati non devono essere stati finanziati ad altro titolo dal Ministero della Cultura.

ART 2. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti finanziati nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, ovvero gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

I partecipanti al presente avviso, al momento della partecipazione, dovranno:

1. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
2. essere in regola con il DURC, per i soggetti tenuti a produrlo;
3. non aver commesso violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento di canoni, tributi e imposte locali nei confronti del Comune di Bologna.

Si precisa che, con riferimento ai punti 1 e 3, per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

L'Amministrazione effettuerà controlli relativamente a quanto autodichiarato in sede di presentazione della domanda.

I soggetti selezionati verranno ammessi con riserva fino all'esito dei controlli. In caso di esito negativo si procederà all'esclusione del soggetto e alla revoca del contributo.

ART 3. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati **entro e non oltre le ore 12 di lunedì 7 ottobre 2024.**

I progetti dovranno pervenire al Comune di Bologna esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito form online (allegato 1), disponibile alla pagina:

https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_SpettacoliDalVivo

Il servizio è accessibile solo con credenziali SPID (maggiori informazioni sulla registrazione alla pagina <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/modalita-registrazione>). Il form può essere compilato dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto tramite le sue credenziali. In quest'ultimo caso è necessario allegare al form una delega del legale rappresentante dell'organizzazione e copia di un suo documento di identità.

Prima della presentazione della domanda, fatte salve eventuali esenzioni previste dalla normativa (es. art. 82 Codice del Terzo settore), è richiesto il versamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. (allegato 3)

ART 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Saranno ammessi alla valutazione i progetti presentati da soggetti in possesso dei requisiti come esplicitato al precedente art. 2 del presente avviso pubblico.

I progetti saranno valutati da un nucleo di valutazione nominato dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, sulla base dei criteri sotto indicati:

Qualità artistica	35
Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socio economico sul territorio del progetto	20
Radicalamento dell'iniziativa sul territorio	15
Sostenibilità, congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica	10
Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio /accessibilità	10
Sinergie con soggetti pubblici e privati	10

Saranno valutati positivamente la cura per gli spazi utilizzati, l'adozione di scelte sostenibili e strategie efficaci per ridurre l'impatto ambientale delle iniziative (per esempio, eliminazione di prodotti monouso e azioni utili a ridurre lo spreco alimentare, gestione virtuosa dei rifiuti, comunicazione digitale, promozione di mezzi di mobilità sostenibile), come da Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, la disciplina differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale (DC/PRO/2024/4 pg n. 425074/2024) e da Criteri Ambientali

Minimi (CAM) per l'organizzazione e realizzazione di eventi (DM 459/ 2022). Si specifica, inoltre, che il Comune di Bologna ha aderito alla strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente e al manifesto MoNOuso per la riduzione dei prodotti usa e getta.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Saranno ritenuti idonei i progetti che otterranno un punteggio minimo di 60 punti.

ART 5. SOSTEGNO AI PROGETTI SELEZIONATI

Con riferimento al sopra citato Accordo di programma Rep. 3 del 22/01/2024 tra MiC e Comune di Bologna e al DM 29 settembre 2023 n 298 del Ministero della Cultura, il finanziamento dei progetti sarà effettuato con risorse a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo e comunque definite alla luce delle effettive disponibilità di bilancio del Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna.

Ai progetti ritenuti idonei potrà essere assegnato un contributo stabilito in relazione al punteggio ottenuto e al bilancio complessivo del progetto.

L'entità del singolo contributo non potrà essere superiore all'80% delle spese ammissibili indicate nel piano economico. Il contributo richiesto non potrà essere inferiore ad euro 10.000 né superare l'importo di euro 20.000.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi previsti o nelle modalità stabilite e/o qualora si verificano inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, il Comune di Bologna si riserva di ridurre o revocare il contributo concesso.

Il contributo sarà erogato a consuntivo e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, completa di un elenco con gli estremi dei documenti validi ai fini contabili e fiscali e le relative modalità di pagamento. Non verranno ritenute ammissibili spese che non siano direttamente attinenti all'ideazione e realizzazione del progetto.

La rendicontazione dovrà essere presentata **entro e non oltre il 31/01/2025**, pena la revoca del contributo.

L'Amministrazione effettuerà controlli a campione della documentazione indicata in sede di rendicontazione.

Per maggiori dettagli si rimanda alle note informative allegate al presente avviso (allegato 2). Saranno prese in considerazione richieste di un acconto sul contributo, valutate in base alle motivazioni presentate. L'acconto, il cui importo non potrà essere superiore al 50% del contributo assegnato, verrà erogato previa presentazione della documentazione necessaria. Potrà essere richiesta ulteriore documentazione ai fini della rendicontazione, in base ai criteri definiti dal Ministero della cultura per l'ammissibilità delle spese, che verranno prontamente comunicati ai soggetti selezionati.

La documentazione giustificativa delle spese non deve essere stata utilizzata e non lo sarà successivamente per richiedere ulteriori contributi pubblici.

I progetti presentati non devono essere finanziati né rendicontati ad altro titolo al Ministero della Cultura, pena la revoca del contributo.

In fase di liquidazione del contributo concesso, dell'acconto e/o del saldo, sarà verificata la regolarità contributiva (DURC) e il rispetto dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 da parte del beneficiario del contributo.

In sede di liquidazione del contributo concesso si procederà inoltre a un'ulteriore verifica della presenza di eventuali posizioni debitorie del soggetto beneficiario nei confronti dell'Amministrazione e in tal caso si valuterà se procedere a una compensazione con gli eventuali debiti consolidati riscontrati all'esito della verifica in conformità all'art. 35bis del Regolamento sulle entrate comunali e relativa riscossione del Comune di Bologna.

In considerazione delle caratteristiche e del settore a cui i progetti si riferiscono, vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), i contributi riconosciuti nell'ambito dell'avviso non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

I progetti ritenuti idonei a seguito della valutazione beneficeranno della promozione veicolata attraverso i diversi canali comunicativi istituzionali disponibili.

Le iniziative dei progetti idonei che si svolgeranno nel territorio del Comune di Bologna non saranno soggette al pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico in base a quanto previsto dall'art. 69, co. 1, lett. b) del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845" (delibera DC/PRO/2021/33, P.G. N. 146397/2021).

ART 6. ADEMPIMENTI PER I TITOLARI DEI PROGETTI SELEZIONATI

Il proponente è responsabile dell'esecuzione del progetto e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi allo svolgimento della manifestazione.

Il proponente è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento della manifestazione, inclusa la fase di allestimento e disallestimento degli spazi dedicati.

Al proponente è fatto obbligo di:

- ottenere tutte le autorizzazioni necessarie e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi;
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale" siglato tra Comune di Bologna e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL in data 23 marzo 2021;

- stipulare adeguata polizza a copertura della Responsabilità Civile;
- garantire forme di monitoraggio e valutazione dei risultati e fornire in modo puntuale i dati richiesti;
- inserire in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, il logo del MiC insieme a quello del Comune di Bologna completi di lettering.

ART 7. TERMINI DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

Ai sensi del vigente “Regolamento del procedimento amministrativo”, il termine entro il quale dovrà concludersi il procedimento è fissato in sessanta giorni a partire dal giorno dopo la data indicata come scadenza per l’invio dei progetti (art. 3).

L'esito della procedura di selezione verrà pubblicato alla voce Esiti nella sezione [Concorsi, avvisi, graduatorie e bandi di gara](#) del sito del Comune di Bologna e ne sarà data comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

ART 8. INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Direttrice del Settore Cultura e Creatività Giorgia Boldrini.

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere a:

manifestazioniculturali@comune.bologna.it

Copia del presente avviso e fac-simile del form sono disponibili su:

- Albo Pretorio online del Comune di Bologna;
- www.comune.bologna.it - sezione Concorsi, avvisi, graduatorie e bandi di gare
- www.culturabologna.it - sezione Bandi e opportunità

ART 9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di “Titolare” del trattamento, comunica le seguenti informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione alla procedura in oggetto.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per ricevere contributi dalla Pubblica Amministrazione.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici competenti per i controlli di legge.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Ai "soggetti interessati" è riconosciuta la facoltà di:

- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opporsi al trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi di risposta, le richieste di cui al paragrafo precedente dovranno eventualmente essere trasmesse al Comune di Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di addivenire alla erogazione del contributo.

La Direttrice del Settore Cultura e Creatività
Giorgia Boldrini

all.to 1 - facsimile del form di presentazione del progetto
all.to 2 - note informative per la rendicontazione dei contributi
all.to 3 - modulo di assolvimento imposta di bollo